

POLITECNICO DI MILANO

ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI ARCHITETTO IUNIOR

PRIMA SESSIONE 2017

QUARTA COMMISSIONE – SEZIONE B

SETTORE ARCHITETTURA

PROVA PRATICA – 22 GIUGNO 2017

TEMA N.1

L'ARCHITETTO CON IL QUALE COLLABORATE NON AVEVA MOLTO TEMPO E, DAVANTI A VOI, HA FATTO UNO SCHIZZO SU COME MODIFICARE L'APPARTAMENTO DI UN CLIENTE.

COME SI VEDE DALL'ALLEGATO B, È NECESSARIO DIVIDERE LA ZONA GIORNO DA QUELLA NOTTE E RICAVARE NELLA PRIMA UN SOGGIORNO, UNA CUCINA ABITABILE E UNO STUDIO, E NELLA SECONDA, TRE CAMERE DA LETTO, DI CUI UNA MATRIMONIALE, E DUE BAGNI DI CUI UNO AREATO ARTIFICIALMENTE.

VI VIENE FORNITA LA PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO (ALLEGATO A) IN SCALA 1:50 E VI SI DICE CHE L'ALTEZZA LIBERA DA PAVIMENTO A SOFFITTO È DI MT 2,90.

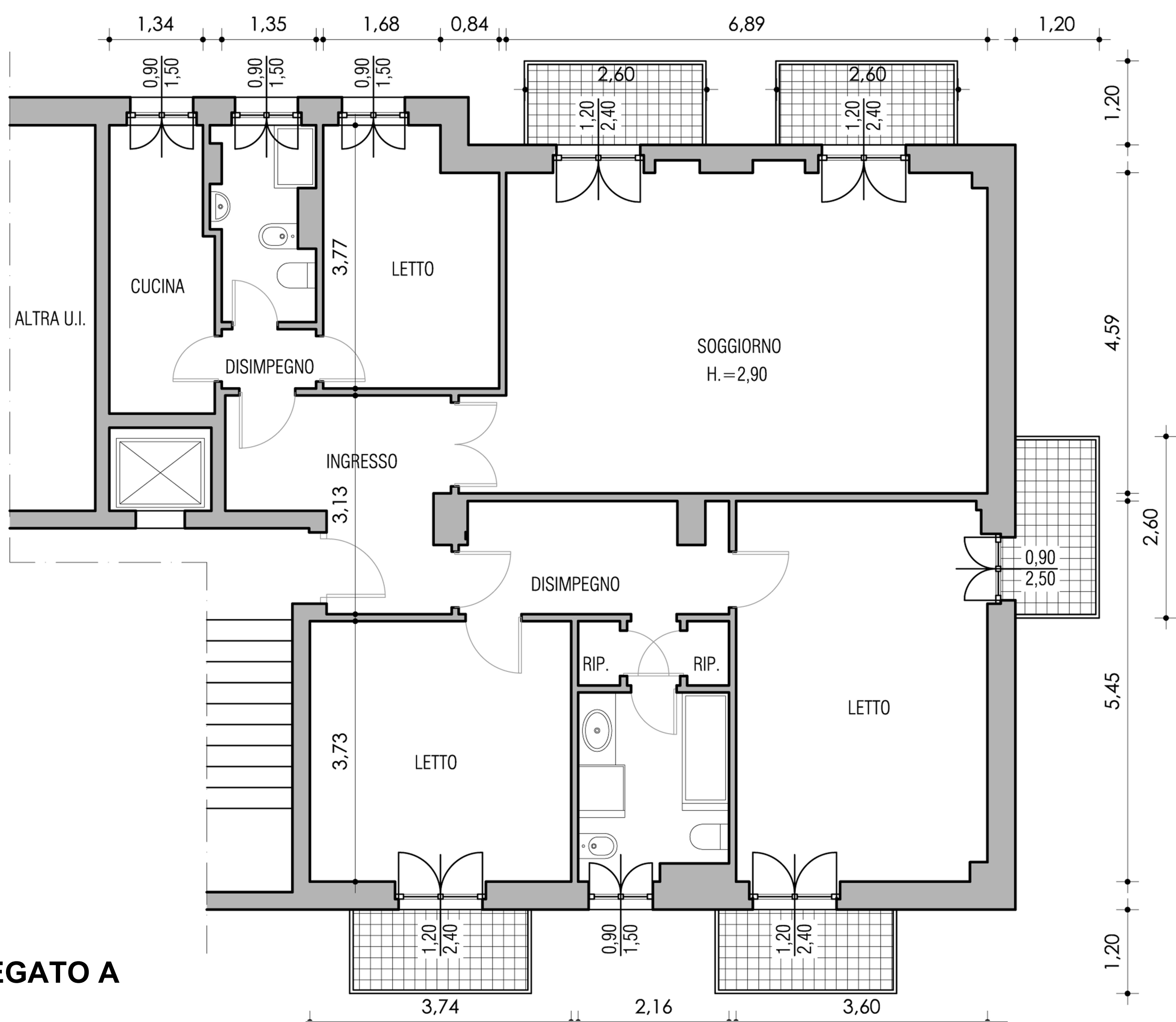
VI VIENE RICHiesto DI SVILUPPARE LO SCHIZZO, IN UN PROGETTO SEMPLICE, MA RISPETTOSO DELLE PRINCIPALI REGOLE EDILIZIE DEL COMUNE DI MILANO (NON SI RICHIEDONO SPECIFICI CALCOLI DEI RAPPORTI AEROILLUMINANTI, MA IL RISPETTO SOSTANZIALE DI ESSI E DELLE ALTRE NORME FONDAMENTALI, QUALI METRATURE MINIME DEGLI AMBIENTI, DISIMPEGNI, ECC) MEDIANTE:

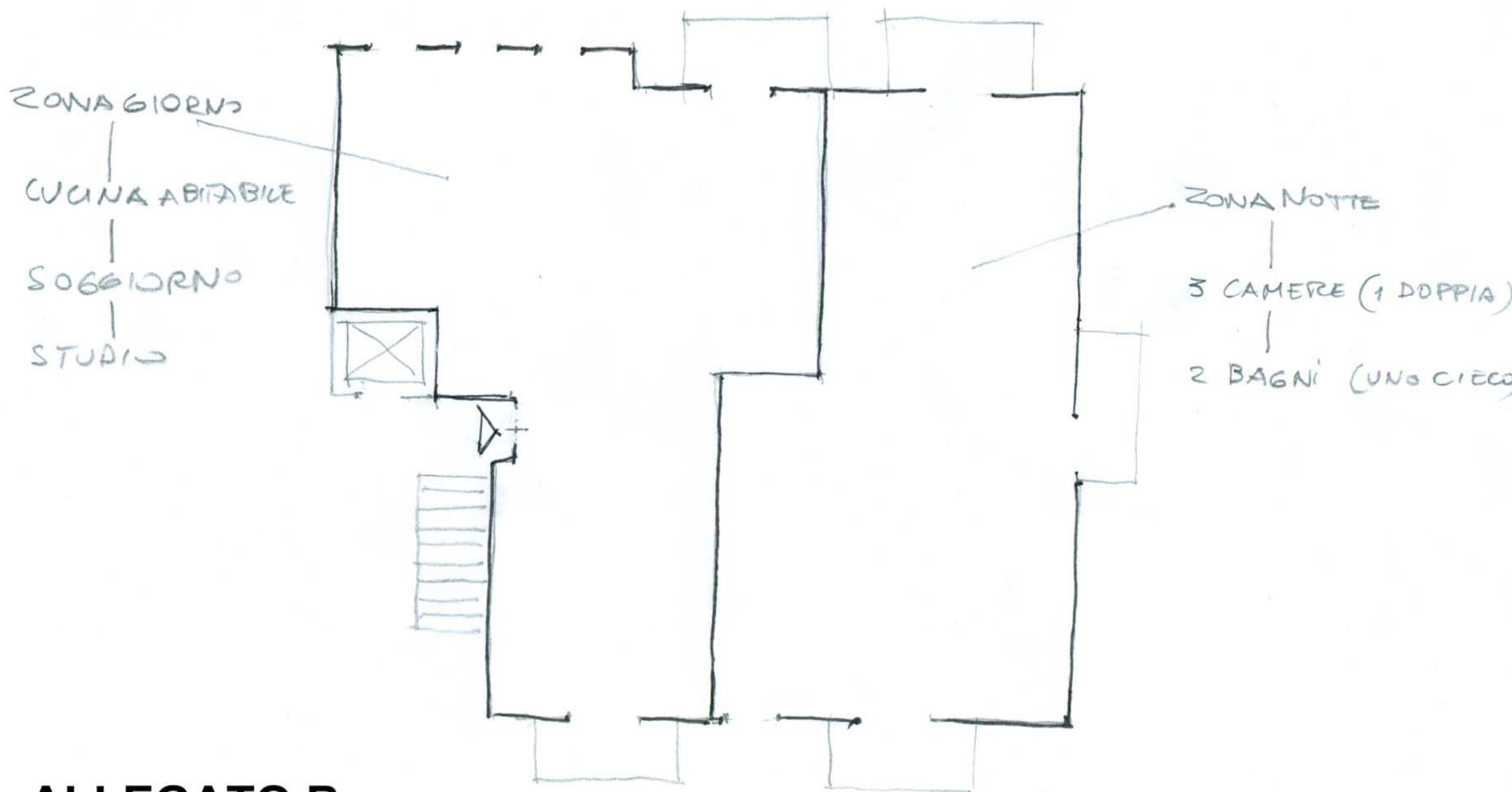
- PLANIMETRIA PROGETTUALE ARREDATA IN SCALA 1:50
- UNA SEZIONE A VOSTRA SCELTA IN SCALA 1:50
- UN PARTICOLARE RITENUTO UTILE IN SCALA 1:20

PROVA SCRITTA

VALUTAZIONE ECONOMICO-QUANTITATIVA DEL COSTO NECESSARIO PER REALIZZARE IL PROGETTO.

ALLEGATO A





ALLEGATO B

POLITECNICO DI MILANO

ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI ARCHITETTO IUNIOR

PRIMA SESSIONE 2017

QUARTA COMMISSIONE – SEZIONE B

SETTORE ARCHITETTURA

PROVA PRATICA – 22 GIUGNO 2017

TEMA N.2

UN PICCOLO NEGOZIO ALLA PERIFERIA DI MILANO, CON ULTIMO AFFITTUARIO UN MATERASSAIO, VIENE LOCATO AD UNA NUOVA ATTIVITÀ DALLE CARATTERISTICHE PARTICOLARI: LA PREPARAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI TIPICI.

PIÙ ESATTAMENTE, IN QUESTO NEGOZIO AFFLUISCONO, DIRETTAMENTE DA LOCALITÀ MARINE, ALICI FRESCHE E IN SCATOLA. L'ATTIVITÀ CHE SI VUOLE INSTALLARE PREVEDE CHE LE ALICI FRESCHE VENGANO DELISCATE E MESSE SOTTO SALE CON IL PROCEDIMENTO TRADIZIONALE, E INOLTRE SI REALIZZINO ANCHE CONFEZIONI DI PREPARATI PER SUGHI DA VENDERE SOTTO VUOTO.

TUTTI I PRODOTTI, FRESCHI, INSCATOLATI E PREPARATI DEVONO POTER ESSERE VENDUTI DA UN BANCO APPPOSITAMENTE PREDISPOSTO E CHE SIA POSIZIONATO IN MODO TALE DA POTER AMMIRARE LA MOSTRA DEI PRODOTTI ED ANCHE LA LORO LAVORAZIONE, ATTRAVERSO APPOSITE TRASPARENZE.

VI VIENE FORNITA UNA PLANIMETRIA IN SCALA 1:50 (ALLEGATO A- STATO DI FATTO), L'ALTEZZA TRA PAVIMENTO FINITO E SOFFITTO È DI 4,25MT, IL PAVIMENTO VA TOTALMENTE RIFATTO (ANCHE PERCHÉ DEVE ESSERE PERFETTAMENTE LAVABILE), È NECESSARIO PREDISPORRE UN PICCOLO LOCALE CUCINA PER LA PREPARAZIONE DEI CIBI (ESISTE GIÀ UNA CANNA DI ESALAZIONE A NORMA PER I LOCALI PUBBLICI).

L'ARCHITETTO CON CUI COLLABORATE DISEGNA RAPIDAMENTE UNO SCHIZZO (ALLEGATO B) CHE VI AFFIDA DA SVILUPPARE.

VI VIENE RICHIESTO DI REALIZZARE:

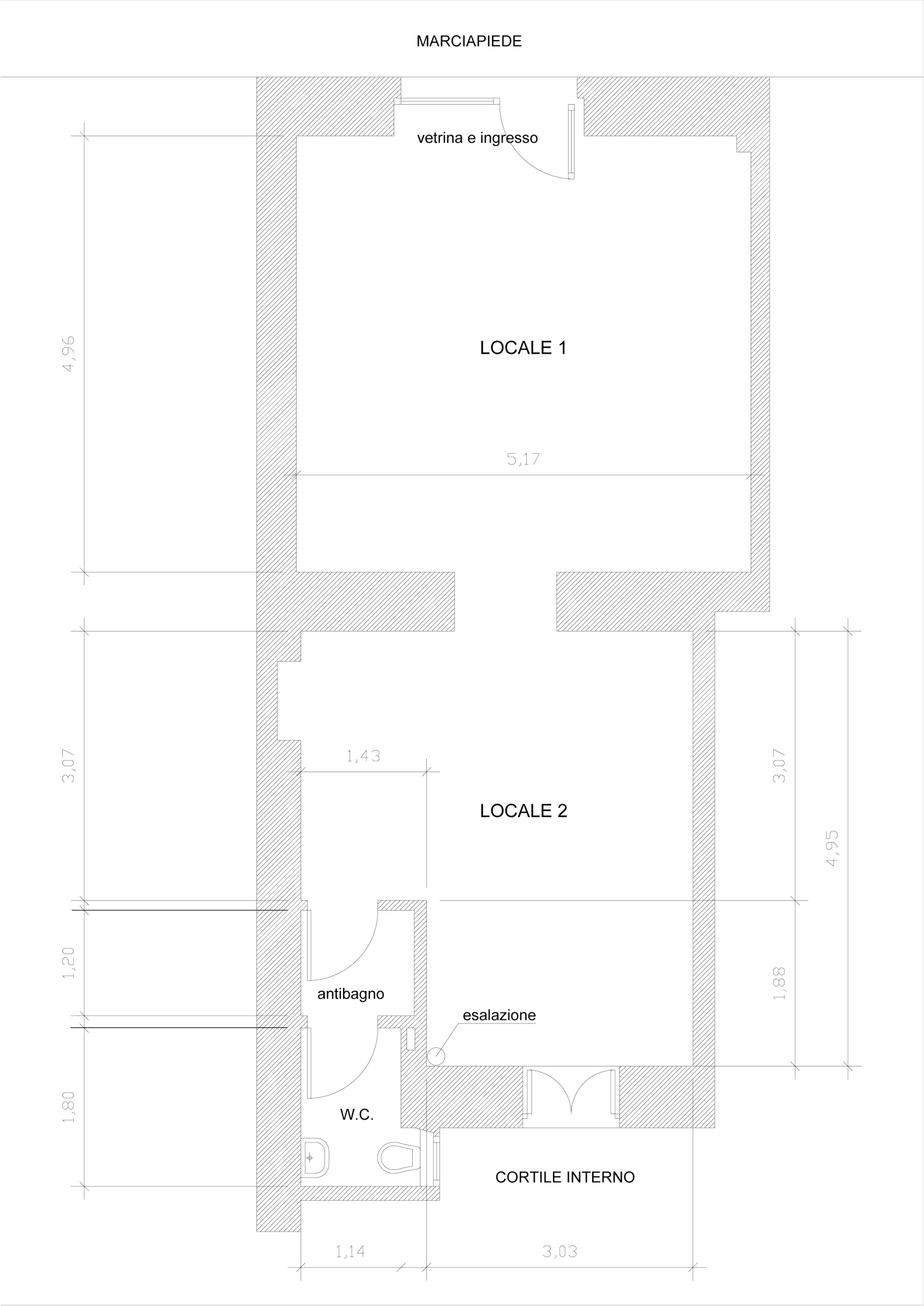
PLANIMETRIA PROGETTUALE ARREDATA IN SCALA 1:50

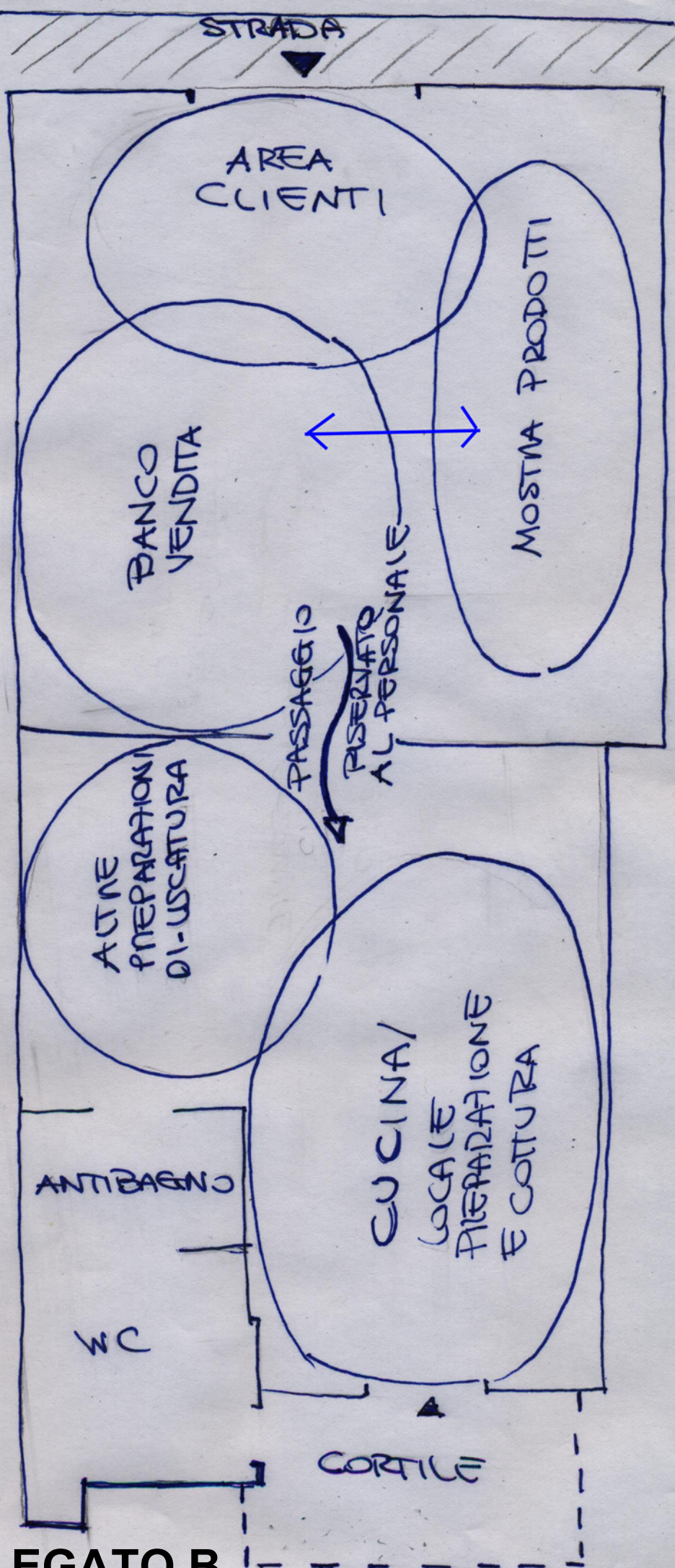
UNA SEZIONE A VOSTRA SCELTA IN SCALA 1:50

UN PARTICOLARE RITENUTO UTILE IN SCALA 1:20

PROVA SCRITTA

VALUTAZIONE ECONOMICO-QUANTITATIVA DEL COSTO NECESSARIO PER REALIZZARE IL PROGETTO.





POLITECNICO DI MILANO

ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI ARCHITETTO IUNIOR

PRIMA SESSIONE 2017

QUARTA COMMISSIONE – SEZIONE B

SETTORE ARCHITETTURA

PROVA PRATICA – 22 GIUGNO 2017

TEMA N.3

IL TITOLARE DELLO STUDIO PRESSO IL QUALE LAVORATE HA INVIATO UN MESSAGGIO SUL VOSTRO TELEFONO PER AVVISARVI CHE FRA POCHE ORE, IN SERATA, INCONTRERÀ UNA CLIENTE PER MOSTRARLE UN PRIMO CONCEPT AVANZATO PER UN'ABITAZIONE.

QUELLO CHE TROVATE ALLEGATO AL MESSAGGIO È UNO SCHIZZO DI UNA PIANTA DI UNA CASA DI NUOVA COSTRUZIONE CHE L'ARCHITETTO HA SCHIZZATO TENENDO CONTO DELLE RICHIESTE DELLA CLIENTE, CHE NON DISPONE DI UN GRANDE BUDGET PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUA NUOVA CASA, MA RICHIEDE ASSOLUTAMENTE: UN GRANDE SPAZIO A DISPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA, COMPOSTA DA QUATTRO PERSONE, UNA O DUE STANZE DA USARE COME STUDIO E LO SVILUPPO, ALMENO IN PARTE SU UN SECONDO LIVELLO SUPERIORE TRAMITE UNA SCALA LINEARE.

LA CLIENTE HA ANCHE MOSTRATO ALL'ARCHITETTO UNA PLANIMETRIA DELL'AREA EDIFICABILE, CHE SI TROVA IN COMUNE DI MILANO, DOVE SONO PRESENTI DELLE ALBERATURE CHE VUOLE CONSERVARE, L'AREA È DI CIRCA 1.500 MQ (50 M X 30 M). DENTRO QUESTA L'ARCHITETTO HA INDICATO DOVE PORRE IL NUOVO VOLUME.

IL PROGETTISTA HA PERCIÒ SCHIZZATO UNA PIANTA SOMMARIA DOVE HA INDICATO L'ACCESSO ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE (CHE AVRÀ ALTEZZA MASSIMA DI 7 M), DOVE INTENDE PIAZZARE LA SCALA LINEARE INTERNA CHE PORTERÀ AL SECONDO PIANO, E DOVE INTENDE PORRE IL BLOCCO SERVIZI (DUE BAGNI, DI CUI UNO DI SERVIZIO ENTRAMBI AREATI NATURALMENTE).

LUNGO IL PERIMETRO INDICA CON DELLE CROCI DOVE POSIZIONARE LA STRUTTURA PORTANTE VERTICALE.

L'ARCHITETTO VI CHIEDE DI VALUTARE, NELL'OTTICA DEL RISPARMIO DI ESECUZIONE E SUL PIANO DELLA SOSTENIBILITÀ, DI VERIFICARE SE SIA MIGLIORE UNA STRUTTURA METALLICA O LIGNEA E COME DEFINIRE LA MATERIALITÀ DELLE FACCIATE E LA LORO PERMEABILITÀ ALLA LUCE (LA CLIENTE È FISSATA CON LA LUCE NATURALE E HA VENTILATO DI VOLERE UNA 'CASA PASSIVA'...).

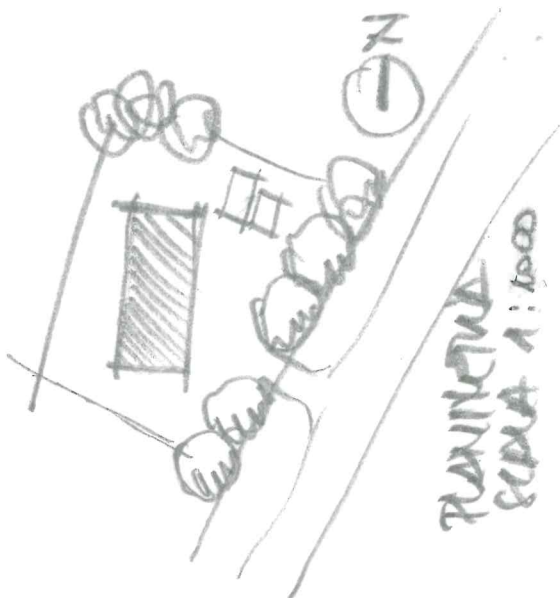
CON QUESTI DATI, L'ARCHITETTO VI CHIEDE DI PREPARARE UN PROGETTO SEMPLICE, MA CHIARO, DA PRESENTARE ALLA CLIENTE.

IL PROGETTO DEVE OTTEMPERARE LE RICHIESTE DELLA NORMATIVA DELLE PRINCIPALI REGOLE EDILIZIE DEL COMUNE DI MILANO:

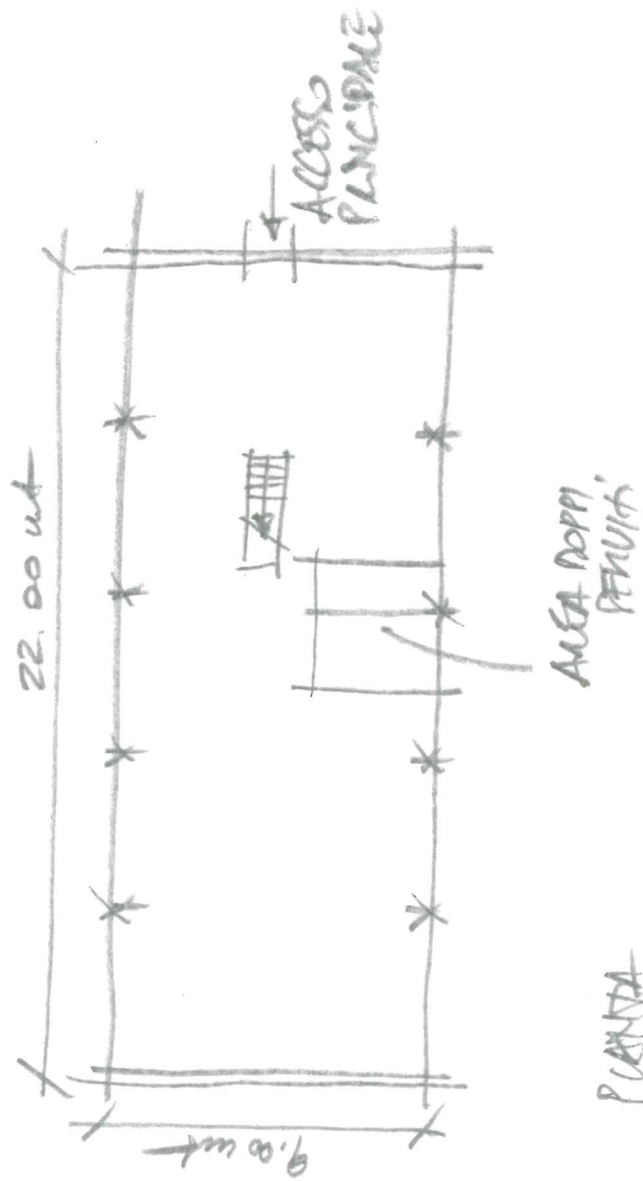
- PLANIMETRIA PROGETTUALE ARREDATA IN SCALA 1:50
- UNA SEZIONE A VOSTRA SCELTA IN SCALA 1:50
- UN PARTICOLARE RITENUTO UTILE IN SCALA 1:20

PROVA SCRITTA

VALUTAZIONE ECONOMICO-QUANTITATIVA DEL COSTO NECESSARIO PER REALIZZARE IL PROGETTO.



PAVIMENTAZIONE
SOPRA 1:1000



Pianta
Piano Terra
1:200

POLITECNICO DI MILANO

ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI ARCHITETTO IUNIOR

PRIMA SESSIONE 2017

QUARTA COMMISSIONE – ARCHITETTURA - SEZIONE B

SECONDA PROVA SCRITTA - 23 GIUGNO 2017

TEMA N 1

LE GRANDI CITTÀ E LE METROPOLI STANNO TUTTE SUBENDO GRANDI TRASFORMAZIONI SEGNALE DA CARATTERISTICHE MOLTO SIMILI TRA DI LORO E IN UN CERTO SENSO GLOBALIZZATE.

LA CORSA ALLA REALIZZAZIONE DI GRATTACIELI, INTESI COME NUOVI SIMBOLI, NON CONOSCE SOSTA NÉ LIMITI E GLI EDIFICI SEMBRANO RIPETERSI SIMILI NEI DIVERSI CONTESTI TERRITORIALI, GEOGRAFICI E ADDIRITTURA CONTINENTALI.

DICA IL CANDIDATO QUALI VALORI E QUALI LIMITI RICONTRA IN QUESTO PROCESSO, SEGNALANDO I CASI IN CUI PENSA DI POTER RICONOSCERE ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLA STORIA, DELL'IDENTITÀ LOCALE E DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE E PAESAGGISTICHE DEL LUOGO NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE PARTI DELLA CITTÀ.

IL CANDIDATO PUÒ SCEGLIERE GLI ESEMPI NELLA CONTEMPORANEITÀ INTESA, CON ELASTICITÀ, COME IL PERIODO COMPRESO TRA IL 1990 E OGGI.

TEMA N 2

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE È UN TEMA CHE RIGUARDA LO SVILUPPO DEL TERRITORIO COME LA QUALITÀ INTRINSECA DEI MANUFATTI, EDIFICI, INFRASTRUTTURE, ECC.

DESCRIVA IL CANDIDATO GLI INTERVENTI, LE PRECAUZIONI, GLI ACCORGIMENTI, LE TECNICHE CHE PAIONO PIÙ SIGNIFICATIVE E IMPORTANTI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ AMBIENTALE DEL TERRITORIO, DELLE CITTÀ, DEI QUARTIERI E DELLE NOSTRE ABITAZIONI E PER CONSEGNARE ALLE GENERAZIONI CHE SEGUONO UN MONDO PIÙ VIVIBILE E MENO INQUINATO.

TEMA N 3

UNO DEI DIBATTITI ATTUALI SULLA CITTÀ È IL RIUSO DELLE AREE DISMESSE, CHE PUNTEGGIANO SIA I MARGINI SIA I CENTRI DEI NOSTRI TESSUTI URBANI. CON IL TEMPO INFATTI, DALLA PROBLEMATICHE POSTA DALLE GRANDI AREE INDUSTRIALI SENZA USO, SIAMO PASSATI A CONSIDERARE COME AREE DISMESSE ANCHE I TERRENI AGRICOLI NON PIÙ COLTIVATI COSÌ COME LE PICCOLE PORZIONI DI LOTTI URBANI INUTILIZZATI FINO A EDIFICI ISOLATI E ABBANDONATI PER I QUALI SI DEVE PENSARE UN NUOVO FUTURO.

IL CANDIDATO NELL'OTTICA DI UNA SOCIETÀ RESILIENTE, TRATTEGGI CON ESEMPI RECENTI REALIZZATI O ATTRAVERSO LA DESCRIZIONE DI PROGETTI E IPOTESI PER IL RECUPERO DI AREE DISMESSE A DIVERSA SCALA, QUALI A SUO PARERE SIANO LE PIÙ ATTUALI CONSIDERAZIONI SUL TEMA DA TENERE PRESENTE NELLA DEFINIZIONE DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA.